Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 319

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 9 dicembre 1972** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 319 DEL 9 DICEMBRE 1972:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1972, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(12870)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 319 DEL 9 DICEMBRE 1972:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 73: **Sider Società per azioni per il commercio dei prodotti siderurgici, in Milano:** Obbligazioni 8 % 1960-1985 sorteggiate il 27 novembre 1972. — **SIMMAR, società per azioni in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1972. — **Etelia, società per azioni, in Firenze:** Estrazione di obbligazioni. — **Finanziaria Helvetia, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni 5 % 1961-1980 sorteggiate il 30 ottobre 1972. — **Italsider, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni Ilva 6 % 1949-1974 sorteggiate il 27 novembre 1972. — **Tubi Meriflex Fabbrica meridionale di tubi ed alberi flessibili, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1972. — **Terme di Fogliano, società per azioni, in Latina:** Obbligazioni sorteggiate il 6 novembre 1972. — **Cartiera Canini Paolo, società per azioni, in Caino (Brescia):** Obbligazioni 6 % 1967 sorteggiate il 22 novembre 1972. — **S.A.L.T. Società Autostrada Ligure Toscana, per azioni, in Lucca:** Obbligazioni SALT 6 % 1965 sorteggiate il 23 novembre 1972. — **Liquigas Italiana, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 7 % 1969-1987 sorteggiate il 30 ottobre 1972. — **Dott. Edoardo Garrone - Raffinerie Petroli, società per azioni, in Genova-San Quirico:** Obbligazioni sorteggiate il 24 novembre 1972. — **Immobiliare Aldia, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1972. — **Istituto Medicamenta, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1972. — **Manifattura Busti & C., società per Azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 novembre 1972. — **Società Talco e Grafite Val Chisone, in Pinerolo:** Obbligazioni 6,50 % sorteggiate il 22 novembre 1972. — **Mario Maraldi, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1972. — **ETERNIT, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni 7 % sorteggiate il 9 novembre 1972. — **ETERNIT, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni 6 % sorteggiate l'8 novembre 1972. — **Immobiliare Quartieri Via Sondrio, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1972. — **Montedison, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni Montecatini 5,50 % Emissione 1960 sorteggiate il 27 novembre 1972. — **Autostrade Meridionali, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1972. — **Merloni, società per azioni, in Fabriano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1972. — **E.N.I. Ente Nazionale Idrocarburi Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni ENI Sud 6 % IX Serie sorteggiate il 5 dicembre 1972. — **Montedison, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni Edison 5,50 % Emissione 1960 sorteggiate il 4 dicembre 1972. — **Società per Azioni Immobiliare Primavera - S.A.I.P., in Cisano di Bardolino:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1972.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 74: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del Tesoro novennali 5 %, scadenza 1° gennaio 1977 (dalla serie 1ª/1977 alla serie 54ª/1977), emessi in base alla legge 29 aprile 1967, n. 230, al decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 967 ed ai decreti ministeriali 13 novembre 1967 e 9 maggio 1968. — Parte I: Elenco dei premi assegnati nella QUINTA estrazione eseguita il 30 novembre 1972; Parte II: Elenco dei premi assegnati nella 1ª, 2ª, 3ª e 4ª estrazione.

(11947)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 75: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Bollettino delle estrazioni delle obbligazioni 5,50 % serie speciale « Società Edison »; 6 % serie speciale « Società Edison »; 6 % serie speciale « Società Montecatini »; 6 % serie ordinaria trentennali; 6 % serie ordinaria ventennali, effettuate il 1° dicembre 1972.

(12869)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto presidenziale 11 *luglio* 1972
registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1972
registro n. 31 *Difesa, foglio n.* 390

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIE D'ARGENTO

CROSA di VERGAGNI Cesare, nato l'11 giugno 1924 a Genova. — Entrava fra i primi nella resistenza e partecipava, distinguendosi, a numerosi combattimenti. Capo del servizio stampa di una brigata partigiana, svolgeva proficua opera di assistenza morale e spirituale anche a mezzo di un periodico cui riusciva a dar vita pur con gli scarsi mezzi disponibili. Col suo ardimento e la sua generosa azione, affrontava l'arroganza del nemico fino al supremo sacrificio per la libertà della Patria. — VI Zona Operativa (Liguria), marzo 1944-30 gennaio 1945.

D'ANGELI Mario, nato il 1° agosto 1911 a Rieti. — Entrato tra i primi nella resistenza partecipava a varie, rischiose azioni partigiane, distinguendosi per coraggio e spirito di sacrificio. Nel corso di un attacco ad un centro di resistenza nemico, fronteggiava da solo, col suo fucile mitragliatore, l'incalzante avversario, agevolando così lo sganciamento delle forze partigiane minacciate di accerchiamento. Colpito a morte, immolava generosamente la sua vita per la Patria. — Roma, 4 giugno 1944.

FOSCOLO Luciano, nato il 30 ottobre 1919 a Venezia. — Entrato nella resistenza, collaborava attivamente con le missioni alleate ed i reparti partigiani operanti in montagna mantenendo i collegamenti radio con varie unità. A conoscenza che il nemico aveva quasi localizzato, con l'uso di radiogoniometri, l'apparecchio radio installato nella sua abitazione, non desisteva dalla sua preziosa, pericolosa attività. Cadeva in attività di servizio mentre effettuava collegamenti con le missioni alleate. — Veneto, 1° maggio 1944-3 maggio 1945.

GATTO Riccardo, nato il 7 novembre 1915 a Pinerolo (Torino). — Già sottufficiale degli alpini, entrava subito dopo lo armistizio nelle file partigiane partecipando a numerose azioni e ponendo in evidenza ottime capacità di comandante e organizzatore. Catturato dal nemico durante una pericolosa azione e sottoposto a torture rifiutava di fornire qualunque informazione, cadendo eroicamente al grido di « viva l'Italia libera ». — Pinerolo (Piemonte), 6 marzo 1945.

NEVIANI Guerrino, nato l'8 febbraio 1921 a Bibbiano (Reggio Emilia). — Al comando di una squadra partigiana svolgeva arditissime azioni di sabotaggio contro le comunicazioni avversarie. Durante un'azione contro preponderanti forze avversarie si batteva da prode, infliggendo al nemico gravi perdite. Sulla via del ritorno, caduto in una imboscata, offriva la vita per la libertà della Patria. — Puianello Quattro Castella (Reggio Emilia), 17 febbraio 1945.

PIRIA Efisio, nato il 16 novembre 1922 a Sant'Antioco (Cagliari). — Nel corso della difesa di una difficile posizione posta a salvaguardia dello sganciamento del grosso di una formazione partigiana, si batteva eroicamente riuscendo a contenere per varie ore, fino al tramonto, la rabbiosa offensiva avversaria col preciso ed efficace fuoco della sua mitragliatrice finchè, colpito da una bomba di mortaio, poneva fine all'epica resistenza. — Le Prade di Fosdinovo (Liguria), 29 novembre 1944.

VICARI Fulvio, nato il 18 novembre 1919 a Ventimiglia (Imperia). — Durante due giorni di cruenti combattimenti, sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria e dei mortai avversari, infondeva nei commilitoni, con il suo sereno comportamento, coraggio e determinazione a resistere. Accortosi che una mitragliatrice pesante stava per essere catturata dal nemico, si lanciava alla testa di pochi ardimentosi al contrassalto, riuscendo a frenare l'impeto avversario ed a salvare l'arma. In una successiva azione contro una colonna nemica, colpito a morte, cadeva per la libertà della Patria. — Rocchetta Nervina (Imperia), 3 giugno 1944 Val Gaviano di Triora (Imperia), 15 marzo 1945.

MEDAGLIE DI BRONZO

CAPPELLETTI Pietro, nato il 19 novembre 1915 a S. Giovanni Teatino (Chieti). — Entrato nella resistenza, partecipava a numerose azioni partigiane dando prova di valoroso combattente. Catturato su delazione e sottoposto a snervanti interrogatori e ad atroci torture, non cedeva nè a lusinghe, nè a minacce, preferendo al tradimento la morte per fucilazione. — Zona di guerra (Abruzzo), 9 settembre 1943 - Pineta di Pescara, 14 febbraio 1944.

DOVIO Giuseppe, nato il 2 novembre 1925 a Pinerolo (Torino). — In un duro combattimento, circondato da preponderanti forze nemiche non desisteva, pur ferito gravemente, dalla impari lotta finchè, colpito nuovamente, cadeva da prode per la libertà della Patria. Piobesi (Piemonte), 24 marzo 1945.

MELOGNO Silvio, nato il 26 gennaio 1924 a Murialdo (Savona). — Entrato tra i primi nelle file partigiane, si distingueva per capacità e coraggio. Nel corso di una rischiosa missione, catturato e sottoposto a duri maltrattamenti, nulla rivelava all'avversario finchè, condannato a morte, cadeva fieramente per la libertà della Patria. — Langhe (Ceva), 5 marzo 1945.

STOCCO Sergio, nato il 16 gennaio 1926 a Dolo (Venezia). — Giovanissimo ed audace partigiano, ferito nel corso di un aspro combattimento, rifiutava di lasciare il suo posto continuando a battersi eroicamente finchè, colpito a morte, cadeva per la libertà della Patria. — Monte Moucron (Piemonte), 5 agosto 1944.

VIOLINI Maurizio, nato il 4 settembre 1910 a Sassari. — Fervente patriota, lasciava la famiglia per entrare nelle file partigiane, prodigandosi con tutte le sue energie per la causa della libertà. Catturato, unitamente al proprio comandante, in una imboscata veniva sottoposto inutilmente a torture per estorcergli informazioni. Condannato alla fucilazione, cadeva eroicamente per la libertà della Patria. — Pieve di Soligo (Treviso), 26 gennaio 1945.

(12225)

Decreto presidenziale 27 *luglio* 1972
registrato alla Corte dei conti, addì 27 *settembre* 1972
registro n. 30 *Difesa, foglio n.* 97

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BORELLO Giovanni, nato il 23 settembre 1898 in Asti. — Partigiano anziano di età, ma ricco di giovanile ardimento, partecipava volontariamente a numerose azioni dimostrando coraggio, capacità e spirito di sacrificio. Nel corso di un pesante rastrellamento nemico, veniva sorpreso da una pattuglia avversaria che gli imponeva di trasportare una cassetta di munizioni. Rivelando audacemente la sua appartenenza alle locali formazioni partigiane, opponeva netto rifiuto. Il nemico indispettito da tanto ardire, barbaramente lo trucidava con una fucilata al viso. — Borgata Monti Valli di Lanzo, 7 marzo 1944.

MEDAGLIE DI BRONZO

DINI Luigi, nato il 16 febbraio 1908 in Castiglione di Garfagnana (Lucca). — Già militare dell'Esercito, prendeva parte alla lotta partigiana sempre distinguendosi per ardore e spirito combattivo. Catturato durante un'azione esplorativa, mentre veniva sottoposto a snervanti interrogatori, infliggeva perdite allo avversario ed immolava generosamente la sua vita mediante l'improvviso scoppio di una bomba che audacemente aveva strappato dalla cintura di un soldato nemico. — Castiglione di Garfagnana, 26 settembre 1944.

GINO Giovanni, nato il 7 gennaio 1923 a Sangano (Torino). — Circondato insieme al proprio reparto da preponderanti forze nemiche, rifiutava di ritirarsi su posizioni più sicure trascinando, con il suo esempio, i commilitoni ad una strenua resistenza finchè, colpito mortalmente, cadeva per la libertà della Patria. — La Verna di Cumiana, 27 novembre 1944.

MASTROCOLA Epifanio, nato il 5 gennaio 1887 a Loro Piceno (Macerata). Combattente per la libertà nelle file delle formazioni partigiane in Roma fu arrestato a causa della sua attività e deportato in Germania. Nei campi d'internamento volle ardentemente proseguire la lotta contro il nemico entrando a far parte dell'organizzazione partigiana costituita per la resistenza. Con la sua azione personale contribuì alla riuscita di alcuni importanti atti di sabotaggio, fra cui l'incendio di uno stabilimento industriale di utilità bellica. Lasciava la vita nei campi in seguito alle sofferenze con fiero animo sopportate. — Roma, 9 settembre 1943 Germania, 15 luglio 1944.

RIBETTO Arturo Giovanni, nato il 5 ottobre 1924 a Perosa Argentina (Torino). — Durante un duro ripiegamento della sua formazione incalzata da preponderanti forze nemiche, venuto a conoscenza che il suo comandante era rimasto da solo a proteggere la ritirata, tornava indietro per combattere al suo fianco finchè, circondato e travolto dall'avversario, immolava generosamente la vita per salvare i commilitoni. — Torre di Bovile (Perrero), marzo 1944.

VASSALLO Armando, nato il 4 gennaio 1923 a Caramagna Ligure (ora Imperia). — Accorso tra i primi nelle file partigiane si batteva sempre da prode. Nel corso di una rischiosa missione esplorativa intesa ad individuare le posizioni tenute dal nemico, giunto in zona troppo scoperta, ordinava alla sua formazione di fermarsi al riparo e si portava audacemente da solo in zona avanzata in ricognizione. Nel generoso tentativo, colpito a morte, cadeva per la libertà della Patria. — Droneretto (San Damiano Macra Piemonte), 22 febbraio 1945.

CROCI

BUSCAGLIA Amedeo, nato il 28 novembre 1923 a Castellazzo Bormida (Alessandria). — Entrava tra i primi nelle locali formazioni partigiane distinguendosi per capacità e valore. Catturato nel corso di un improvviso rastrellamento affrontava il plotone di esecuzione al grido di « viva l'Italia libera ». — Alessandria, 20 febbraio 1945.

CARLI Domenico, nato il 27 novembre 1922 a Odolo (Brescia. — Incontrata una colonna motorizzata nemica mentre accorreva generosamente in aiuto ad altro reparto partigiano severamente impegnato, attaccava decisamente il nemico da posizione scoperta finchè, colpito a morte, cadeva per la libertà della Patria. — Ponte di Barghe (Lombardia), 29 aprile 1945.

PORZIO Giuseppe, nato il 12 giugno 1921 a Oviglio (Alessandria). — Già distintosi in precedenti combattimenti, nel corso di un duro rastrellamento condotto da preponderante nemico, si batteva da prode finchè, sopraffatto e catturato, cadeva per la libertà della Patria. -- Zona di Mombercelli (Asti). 12 dicembre 1944.

(12223)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 aprile 1972, n. **745**.

Trasformazione dell'istituto tecnico commerciale « Raetia », di Ortisei, in istituto con ordinamento speciale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, concernente il riordinamento dell'istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, n. 1441, con il quale è stato istituito, tra l'altro, l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Ortisei;

Veduto il decreto interministeriale 14 agosto 1964 concernente, tra l'altro, la revisione della tabella organica dell'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Ortisei;

Veduto l'art. 1 della legge 3 febbraio 1971, n. 76, concernente la trasformazione dell'istituto tecnico commerciale « Raetia » di Ortisei in istituto con ordinamento speciale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1962 l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo « Raetia » di Ortisei, viene trasformato in istituto con ordinamento speciale.

Art. 2.

Le materie e i gruppi di materie di insegnamento, gli orari e la lingua di insegnamento per ciascuna materia sono stabiliti nella tabella *B*, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

I corsi completi, i posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso il predetto istituto sono indicati nella tabella *A*, allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Il contributo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto indicato nell'art. 1 è fissato nella misura indicata nella tabella *C*, annessa al presente decreto, firmata d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Alla spesa derivante dall'attuazione del presente decreto sarà fatto fronte con gli stanziamenti previsti sul capitolo 2002 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario in corso e sui capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 aprile 1972

LEONE

MISASI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1972
Atti del Governo, registro n. 253, foglio n. 95. — CARUSO

TABELLA *A*

Tabella organica dell'istituto tecnico commerciale con insegnamento paritetico (italiano-tedesco) « Raetia » di Ortisei

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Presidenza senza insegnamento . . .	1	—	—
Religione (in lingua ladina)	—	1	—
Lingua italiana, storia ed educazione civica (in lingua italiana)	1	—	Nella I e II classe del corso.
Lettere italiane, storia ed educazione civica (in lingua italiana)	1	—	Nella III, IV e V classe del corso.
Lingua e letteratura inglese (1ª lingua) (in lingua tedesca)	1	—	Nella I, II, III, IV e V classe del corso.
Lingua e letteratura tedesca (2ª lingua straniera) (in lingua tedesca) . .	1	—	Nelle classi del corso.
Matematica, matematica finanziaria ed attuariale, statistica metodologica Fisica (in lingua tedesca) . . .	1	—	Nelle classi del corso.
Scienze naturali - Chimica e merceologia Geografia generale ed economica (in lingua tedesca) . . .	1	—	Nelle classi del corso.
Ragioneria - Esercitazioni di ragioneria e di macchine contabili (in lingua italiana)	1	—	Nelle classi del corso.
Computisteria e tecnica commerciale. Esercitazioni di calcolo computistico, di tecnica commerciale e di macchine calcolatrici (in lingua italiana)	1	—	Nelle classi del corso.
Economia politica, scienza delle finanze e statistica economica - Diritto (in lingua italiana) . .	1	—	Nelle classi del corso.
Dattilografia (in lingua italiana)	—	1	—
Stenografia (in lingua italiana) . . .	—	1	—

N. B. — Le cattedre, costituite con orario inferiore alle 18 ore settimanali, saranno integrate da classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

La presente tabella organica sostituisce la tabella n. 129 annessa al decreto interministeriale 14 agosto 1964, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1965, registro n. 80 Pubblica istruzione, foglio n 222.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

TABELLA *B*

Istituto tecnico commerciale di Ortisei

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Ore settimanali				
	biennio		triennio		
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
In lingua italiana.					
Lingua e lettere italiane . . .	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica . .	2	2	2	2	2
Ragioneria	—	—	3	4	4
Ragioneria e macchine contabili	—	—	—	1	2
Computisteria, tecnica commerciale, trasporti e dogane . .	—	—	3	3	2
Calcolo computistico	—	2	—	—	—
Tecnica comm. e macchine calcolatrici	—	—	—	2	2
Economia politica, scienza delle finanze, statistica economica	—	—	2	3	3
Diritto	—	—	4	3	3
Dattilografia	2	1	—	—	—
Stenografia	2	2	—	—	—
Totale . . .	11	12	17	21	21
In lingua tedesca.					
Lingua e letteratura inglese (1ª lingua)	3	3	3	3*	3*
Lingua e letteratura tedesca (2ª lingua)	5	5	3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica	2	2	—	—	—
Scienze naturali	3	—	—	—	—
Chimica e merceologia	—	2	2	—	—
Geografia generale ed economica	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale . . .	21	20	14	12	12
In lingua ladina.					
Religione	1	1	1	1	1
Totale . . .	1	1	1	1	1

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

TABELLA *C*

Contributo annuo per il funzionamento dell'istituto tecnico commerciale con ordinamento speciale di Ortisei dal 1° gennaio 1971.

L. 37.850.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1972, n. **746.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1090 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1905 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 28. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere vengono aggiunti i seguenti:

Storia del teatro;
Storia della critica letteraria;
Storia del cristianesimo.

Art. 33. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingua e letterature straniere moderne (indirizzo europeo) sono aggiunti i seguenti:

Storia del teatro;
Storia della critica letteraria;
Storia del cristianesimo.

Art. 41. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere vengono aggiunti i seguenti:

Storia della lingua inglese;
Storia della lingua tedesca;
Lingue e letterature scandinave.

Art. 51, relativo all'elenco degli istituti annessi alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è modificato nel senso che al punto *a*) dopo il seminario chimico viene aggiunto il « Seminario fisico ».

Art. 52, relativo alle norme riguardanti il seminario classico è integrato con il seguente comma:

« Il seminario fisico della facoltà di scienze ha lo scopo di diffondere la conoscenza della fisica, di promuovere studi e ricerche nel campo della fisica pura ed applicata e di impartire ad allievi particolarmente distintisi nello studio e nella ricerca una preparazione supplementare atta alla completa valorizzazione della loro capacità. L'attività del seminario consiste in corsi di perfezionamento e di aggiornamento, esercitazione, conferenze, discussioni, viaggi di istruzione e in quanto altro possa servire allo scopo indicato. Il seminario si avvale delle attrezzature didattiche e della biblioteca

dell'istituto di fisica. Al seminario fisico appartengono i professori ufficiali di fisica della facoltà di scienze, i quali annualmente propongono al rettore la nomina di un consiglio di quattro membri ed un direttore. Il consiglio cura la pubblicazione dei testi di corsi di lezioni e di conferenze di particolare interesse, e presenta al rettore una relazione annua sulla attività svolta. L'iscrizione al seminario è consigliata per gli studenti laureandi, in corso o fuori corso, e per i laureati. Agli iscritti può essere richiesto il versamento di contributi alle spese di pubblicazione dei testi, contributi che vengono stabiliti dal consiglio di amministrazione, su proposta del senato accademico udito il consiglio del seminario. Agli iscritti al seminario viene rilasciato un attestato degli studi compiuti e del profitto dimostrato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 settembre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1972
Atti del Governo, registro n. 253, *foglio n.* 97. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1972, n. **747**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 40. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

Economia politica (3° e 4° anno);
Statistica (3° anno);
Scienza delle finanze e diritto finanziario (2° anno);
Politica economica e finanziaria (2° anno).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1972

LEONE

SCALFARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1972
Atti del Governo, registro n. 253, *foglio n* 113. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1972.

Nomina del commissario del Governo per la regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 124 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 40 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, recante norme sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali;

Visto il proprio decreto in data 23 giugno 1970, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio dello stesso anno, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 202, concernente la nomina del prefetto della provincia di Genova, dottor Pietro Rizzo, a commissario del Governo per la regione Liguria;

Ritenuto che — a seguito della cessazione dal servizio, per limiti di età, del funzionario predetto — occorre provvedere alla nomina del nuovo commissario per la suindicata regione;

Sentito il Consiglio dei Ministri in data 6 settembre 1972;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Efisio Zanda, prefetto della provincia di Genova, è nominato commissario del Governo per la regione Liguria a decorrere dal 15 settembre c.a.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 9 settembre 1972

LEONE

ANDREOTTI — RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1972
Registro n. 14 *Presidenza, foglio n.* 287.

(12770)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1972.

Scioglimento del consiglio comunale di Carpineto Romano.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Carpineto Romano (Roma), al quale, per legge, sono assegnati 20 membri, risultò composto, in seguito alle elezioni del 13 giugno 1971, di vari gruppi di diversa ispirazione politica.

Eletta, il 2 settembre 1971, una giunta minoritaria non tardarono a manifestarsi in seno al consesso forti ed insanabili contrasti che hanno finito per compromettere il normale funzionamento della civica azienda, rendendo il consiglio carente in

ordine all'essenziale adempimento, di sua esclusiva competenza, dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

Infatti, le adunanze consiliari, all'uopo indette per i giorni 23 ottobre e 23 dicembre 1971 risultarono infruttuose, non avendo lo schema di bilancio, predisposto dalla giunta municipale, riportato la prescritta maggioranza dei voti.

Il comitato regionale di controllo, allora, con telegramma in data 23 marzo 1972, invitava il sindaco a convocare il consiglio stesso entro il termine di giorni 15 con l'avvertenza che, decorso inutilmente detto termine, sarebbero stati adottati i provvedimenti sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Il consiglio era convocato per il giorno 22 aprile, ma neppure in tale seduta il bilancio veniva approvato.

La sezione regionale di controllo, nominava, quindi, un commissario per gli adempimenti sostitutivi di cui al succitato art. 4.

Da allora la situazione non ha subito alcuna positiva evoluzione, sebbene sia trascorso un notevole lasso di tempo.

Il prefetto, pertanto, considerato che la prolungata carenza del predetto consiglio comunale in ordine ad un preciso obbligo di legge pregiudica gravemente gli interessi dell'Ente e ritenuto, altresì, che nella specie si sono determinati i presupposti previsti dal quinto comma dell'art. 4 della citata legge del 1969, n. 964, con decreto in data 31 luglio 1972, ha proposto lo scioglimento del consiglio stesso, del quale ha disposto, intanto, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, a norma dell'articolo 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Al riguardo si osserva che il predetto consiglio comunale non è riuscito a deliberare il bilancio preventivo per il 1972, malgrado fossero ampiamente scaduti i termini fissati dalla menzionata legge n. 964 e nonostante che — dopo due infruttuose adunanze consiliari — il presidente della sezione di controllo avesse rivolto formale invito al sindaco del comune ai fini della convocazione del consiglio comunale per la deliberazione del bilancio, con l'assegnazione del termine di 15 giorni e l'espresso avvertimento che, in caso di omissione, sarebbero stati adottati i provvedimenti sostitutivi di cui all'art. 4 di detta legge.

Tale carenza ha, in effetti, confermato la esistenza di una prolungata inefficienza funzionale dipendente dall'assenza di una decisiva maggioranza.

Si ritiene, pertanto, che ricorrano pienamente le condizioni previste dal comma quinto del suspecificato art. 4, ai fini dello scioglimento del consiglio comunale di Carpineto Romano.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 28 settembre 1972.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Carpineto Romano ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del rag. Ernesto Cherici.

Roma, addì 9 novembre 1972

Il Ministro: RUMOR

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Carpineto Romano (Roma) non è riuscito ad approvare il bilancio di previsione dell'esercizio 1972, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 28 settembre 1972;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, numero 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Carpineto Romano è sciolto.

Art. 2

Il rag. Ernesto Cherici è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1972

LEONE

RUMOR

(12743)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 gennaio 1972.

Ricostituzione del comitato interministeriale per la determinazione e la regolamentazione dei servizi aeroportuali tra l'Aeronautica militare e l'Aviazione civile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA DIFESA
E
IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141, sulla modifica della denominazione del Ministero dei trasporti in Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e sulla istituzione dell'ispettorato generale dell'aviazione civile presso il suddetto Ministero;

Visto l'art. 15 della stessa legge, che prevede la istituzione di un comitato per la determinazione dei beni e degli impianti da destinarsi esclusivamente al traffico aereo civile e dei beni e servizi di impiego promiscuo dell'aeronautica militare e dell'aviazione civile, nonchè per la determinazione delle relative modalità per l'uso comune;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1963 — concernente la costituzione del comitato predetto — nonchè i successivi decreti relativi alla sostituzione di alcuni componenti dell'organo collegiale;

Considerato che, a seguito di designazione dei Ministri per la difesa e per i trasporti e l'aviazione civile, occorre provvedere alla ricostituzione del citato comitato;

Decreta:

Il comitato di cui alle premesse è composto come segue:

il Ministro per la difesa, presidente;

generale S.A. Graziani Giulio Cesare; magg. gen. G.A.r.i. Angelucci Fabrizio; colonnello A.A.r.n. Tului Francesco, designati dal Ministro per la difesa;

direttore generale Moci gen. Paolo; direttore centrale Paoletti dott. Arcangelo; ispettore capo Quaranta ing. Federico; direttore di divisione Ferrara dott. Tommaso, designati dal Ministro per i trasporti e l'aviazione civile.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1972

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COLOMBO

Il Ministro per la difesa
TANASSI

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
VIGLIANESI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1972
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 185

(12599)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione all'Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale con sede a Genova, ad istituire una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 11 marzo 1958, n. 238;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza con la quale l'Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale con sede a Genova, ha chiesto di essere autorizzato ad istituire, ai sensi della legge 11 marzo 1958, n. 238, una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale con sede a Genova, è autorizzato ad istituire una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità secondo le norme della legge 11 marzo 1958, n. 238, di che in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12572)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione alla Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio di alcuni comuni in provincia di Treviso e di Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 5 luglio 1963, 10 marzo 1967 e 20 agosto 1970, coi quali la Banca del Friuli, società per azioni con sede in Udine, è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Amaro, Aquileia, Arta Terme, Artegna, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Bordano, Buia, Campolongo al Torre, Carlino, Cassacco, Cavazzo Carnico, Cercivento, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Dogna, Drenchia, Faedis, Fagagna, Gemona del Friuli, Grimacco, Latisana, Lauco, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Ligosullo, Lusevera, Magnano in Riviera, Malborghetto-Valbruna, Marano Lagunare, Mereto di Tomba, Moggio Udinese, Moimacco, Montenars, Mortegliano, Moruzzo, Ovaro, Pagnacco, Palmanova, Paluzza, Paularo, Pavia d'Udine, Pocenia, Pontebba, Porpetto Pradamano, Prato Carnico, Precenicco, Premariacco, Preone, Prepotto, Pulfero, Ragogna, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Rive d'Arcano, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, San Vito di Fagagna, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Talmassons, Tapogliano, Tarcento, Tarvisio, Teor, Tolmezzo, Torreano, Torviscosa, Treppo Carnico, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Venzone, Verzegnis, Villa Vicentina, Visco e Zuglio in provincia di Udine; Andreis, Arba, Arzene, Aviano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Clauzetto, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fontanafredda, Forgaria nel Friuli, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale, Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, S. Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Valvasone, Vito d'Asio e Vivaro in provincia di Pordenone; Cormons, Dolegna del Collio, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino e San Pier d'Isonzo in provincia di Gorizia; Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Follina, Fontanelle, Fregona, Godega di Sant'Urbano, San Fior, San Pietro di Feletto e Vittorio Veneto in provincia di Treviso; Concordia Sagittaria, Fossalta di Piave, Gruaro, Musile di Piave, San Donà di Piave, San Giorgio di Livenza (frazione del comune di Caorle), Lido di Jesolo (frazione del comune di Jesolo), Portogruaro, Bibione (frazione del comune di San Michele al Tagliamento) e Teglio Veneto in provincia di Venezia; Borca di Cadore, Castellavazzo, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Danta, Domegge di Cadore, Farra d'Alpago, Forno di Zoldo, Lorenzago di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve d'Alpago, Pieve di Cadore, San Nicolò di

Comelico, San Pietro di Cadore, Sappada, Tambre, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore e Zoppè di Cadore in provincia di Belluno;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca del Friuli, società per azioni, con sede in Udine, con i propri decreti in data 5 luglio 1963, 10 marzo 1967 e 20 agosto 1970, di che in premessa, è estesa al territorio del comune di Refrontolo in provincia di Treviso e dei comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Eraclea, Meolo, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Santo Stino di Livenza in provincia di Venezia.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca del Friuli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12574)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1972.

Autorizzazione all'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale con sede in Torino, ad istituire una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 11 marzo 1958, n. 238;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza con la quale l'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale con sede in Torino, ha chiesto di essere autorizzato ad istituire, ai sensi della legge 11 marzo 1958, n. 238, una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità;

Sentito il comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 7 settembre 1972;

Decreta:

L'Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale con sede in Torino, è autorizzato ad istituire una sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità secondo le norme della legge 11 marzo 1958, n. 238, di che in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12571)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1972.

Revoca alla ditta Laboratori biochimici Fargal-Pharmasint S.p.a., su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica sita in Pomezia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con proprio decreto n. 4357 in data 19 febbraio 1968 la ditta biochimici Fargal Pharmasint S.p.a. fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Pomezia (Roma), via Pontina km. 28 specialità medicinali chimiche e biologiche purchè registrate;

Vista la lettera in data 26 luglio 1972 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo richiesto l'autorizzazione ad attivare una officina farmaceutica in comune con altra ditta;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Laboratori biochimici Fargal-Pharmasint S.p.a. su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica, sita in Pomezia (Roma), via Pontina km. 28, concessa con decreto ministeriale numero 4357 in data 19 febbraio 1968.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Roma è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 30 ottobre 1972

Il Ministro: GASPARI

(12659)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo, con sede in Teramo, approvato con decreto ministeriale del 7 novembre 1968 e modificato con decreti ministeriali del 17 giugno 1969, 10 marzo 1970, 20 ottobre 1970, 9 ottobre 1971 e 24 maggio 1972;

Vista la delibera assunta dal consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 18 luglio 1972;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 10, punto 12), e 39, lettera *p*), dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo, con sede in Teramo, in conformità ai seguenti rispettivi testi:

Art. 10. — Il consiglio ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cassa ed in particolare gli sono riservate, senza facoltà di delega, le deliberazioni:

(*Omissis*).

12) sulle direttive per l'erogazione dei fondi destinati ad opere di beneficenza e di pubblica utilità.

Art. 39. — I capitali amministrati dalla Cassa sono impiegati nei modi seguenti:

(*Omissis*).

p) anticipazioni a regioni, province, comuni ed altri enti per i quali la Cassa disimpegna servizi di cassa o di tesoreria, entro i limiti fissati nei capitolati di appalto o in deliberazioni adottate di volta in volta in conformità delle leggi vigenti e con l'osservanza delle disposizioni di che agli articoli 40 e 41 in merito ai limiti di fido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12575)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1972.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia, ente morale con sede in Genova, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio del comune di Albenga.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto in data 23 agosto 1972 con il quale la Cassa di risparmio di Genova e Imperia, ente morale con sede in Genova, è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento in tutto il territorio delle province di Genova e Imperia, nonchè in quello dei comuni di Maissana e Varese Ligure in provincia di La Spezia; Alassio, Andora, Arnasco, Balestrino, Barbineto, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Calice, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Laigueglia, Loano, Magliolo, Nasino, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Pietra Ligure, Rialto, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo S. Giacomo, Urbe, Varazze, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello, in provincia di Savona;

Vista la domanda presentata dalla Cassa stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia, ente morale con sede in Genova, con il proprio decreto 23 agosto 1972 di che in premessa è estesa al territorio del comune di Albenga, in provincia di Savona.

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quella citata in premessa, potranno essere revocate con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora essa non abbia dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 novembre 1972

Il Ministro: MALAGODI

(12573)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1972.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XX Mostra internazionale avicola », in Varese.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XX Mostra internazionale avicola », che avrà luogo a Varese dal 31 maggio al 4 giugno 1973, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 novembre 1972

p. *Il Ministro*: TIBERI

(12643)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1972.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel X Salone internazionale macchine per movimenti di terra, da cantiere e per l'edilizia SAMOTER, in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « X Salone internazionale macchine per movimenti di terra, da cantiere e per l'edilizia SAMOTER », che avrà luogo a Verona dal 4 all'11 febbraio 1973, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 18 novembre 1972

p. *Il Ministro*: TIBERI

(12648)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1972.

Sostituzione di un membro del comitato per il « Fondo di garanzia per le vittime della strada ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, concernente l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile autoveicoli ed in particolare gli articoli 19 e 20, riguardanti la costituzione del « Fondo di garanzia per le vittime della strada », gestito dall'Istituto nazionale delle assicurazioni con la collaborazione di un apposito comitato;

Visto l'art. 37 del regolamento di esecuzione della legge sopra indicata, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, circa la composizione del comitato predetto, nonchè la nomina dei relativi membri;

Visto il decreto ministeriale 29 aprile 1971, con il quale è stato provveduto alla nomina dei membri del comitato per il triennio 1971-1973, nonchè il decreto ministeriale 7 ottobre 1971, con il quale è stato provveduto alla sostituzione di un membro;

Considerato che occorre provvedere alla nomina a membro del comitato dell'attuale titolare del servizio per la gestione autonoma del « Fondo di garanzia per le vittime della strada », in sostituzione del dott. Manlio Bertini;

Vista la comunicazione all'uopo pervenuta dall'Istituto nazionale delle assicurazioni;

Decreta:

E' chiamato a far parte del comitato per il « Fondo di garanzia per le vittime della strada », nella sua qualità di dirigente del servizio dell'Istituto nazionale delle assicurazioni per la gestione autonoma di detto fondo, il sig. Benedetto Spadaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1972

Il Ministro: FERRI

(12606)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1972.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, nonchè di alcuni tassi di premio non compresi nella tariffa in vigore, presentati dalla società per azioni Lloyd adriatico di assicurazioni vita, con sede in Trieste.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società per azioni Lloyd adriatico di assicurazioni vita, con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita nonchè di alcuni tassi di premio non compresi in tariffa in vigore;

Vista la relazione tecnica allegata alla predetta domanda;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita nonchè alcuni tassi di premio non compresi nella tariffa in vigore pure qui di seguito descritta, presentati dalla società per azioni Lloyd adriatico di assicurazioni vita, con sede in Trieste:

Tariffa 03cr, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio annuo crescente linearmente del 4 % dal 2° anno, di un capitale crescente nella stessa misura, pagabili alla morte dell'assicurato, in qualsiasi momento essa avvenga;

Tariffa 14 spec., relativa all'assicurazione, a premio annuo non limitato, di annualità temporanee posticipate certe pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al ter-

mine del periodo stesso, per forme collettive o da abbinare ad altre tariffe escluse le temporanee per il caso di morte;

Tariffa 14, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di annualità temporanee posticipate certe pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso (approvato con decreto ministeriale 1° agosto 1969);

Tariffa 14 v, relativa all'assicurazione, a premio unico, di annualità temporanee posticipate certe, pagabili in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili, dalla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo e sino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 20 novembre 1972

p. *Il Ministro*: TIBERI

(12688)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1972.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1973.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1957, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1973 presentato dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna è autorizzata ad esigere per l'anno 1973 è stabilita nella misura di 1,80 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1973 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 24 novembre 1972

p. *Il Ministro*: PAPA

(12655)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1972.

Sostituzione di un membro del comitato di vigilanza per la gestione speciale per l'invalidità, vecchiaia e superstiti degli artigiani e loro familiari, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, per la revisione dell'ordinamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, e, in particolare, l'art. 14 concernente la conferma, in quanto non modificate dal decreto medesimo, delle disposizioni relative alla nomina, alla presidenza e alle attribuzioni dei comitati che sovraintendono, alle gestioni speciali, ai fondi e Casse sostitutivi-integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, amministrati dall'istituto;

Visto l'art. 16 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sulla modifica della composizione del comitato di vigilanza per la gestione speciale dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari;

Visto il proprio decreto in data 14 luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato di vigilanza per la gestione speciale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari;

Vista la lettera con la quale il dott. Rossi Valerio, direttore di divisione, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Ritenuta la necessità di procedere alla integrazione del comitato medesimo;

Decreta:

La dott.ssa Lucia Bruni Silvaggi è nominata membro del comitato di vigilanza per la gestione speciale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in qualità di rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Valerio Rossi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1972

Il Ministro: COPPO

(12626)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di tratti di terreno ex alveo abbandonato della Fossa Cavallina, in comune di Bologna (rettifica).

Con decreto 10 ottobre 1972, n. 148, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto: « Il decreto interministeriale 14 febbraio 1970, n. 45, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 20 aprile 1970, n. 99, deve intendersi rettificato nel senso che invece del mappale 17 del foglio n. 262 di mq. 40, va iscritto il mappale 548 dello stesso foglio di mq. 40, come indicato nell'estratto di mappa 6 ottobre 1970, che fa parte integrante del decreto stesso ».

(12672)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diplomi originali di laurea

Il dott. Luigi Da Corte, nato a Milano il 12 agosto 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Torino il 29 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'università predetta.

(12703)

Il dott. Pietro Zelaschi, nato a Voghera (Pavia) il 4 luglio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Torino il 12 luglio 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'università predetta.

(12704)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° agosto 1972 al 31 ottobre 1972 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1, del regolamento (CEE) n. 123/67 (settore pollame), a norma dei regolamenti (CEE) n. 1283/72, n. 1284/72, n. 1537/72, n. 1733/72 e n. 2171/72.

(in lire italiane per 100 kg, salvo diversa indicazione)

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievo	Supplemento prelievo
01.05		Volatili vivi da cortile:		
	01	A. di peso unitario non superiore a 185 gr. denominati « pulcini » . . .	1.793,75 (per 100 unità)	zero
		B. altri:		
	04	I. galli, galline e polli .	8.056,25	zero
	07	II. anatre . . .	10.906,25	zero
	11	III. oche . .	8.962,50	zero
	14	IV. tacchini	9.906,25	zero
	17	V. faraone	13.700,00	zero
02.02		Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati:		
		A. volatili interi:		
		I. galli, galline e polli:		
	01	a. presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, detti « polli 83 % »	9.693,75	6.810,00 (c)
	04	b. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, detti « polli 70 % »	11.506,25	6.810,00 (c)
	07	c. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, detti « polli 65 % »	12.387,50	6.810,00 (c)
		II. anatre:		
	11	a. presentate spennate, dissanguate, non svuotate o senza intestini, con la testa e le zampe, dette « anatre 85 % »	12.850,00	zero
	14	b. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore, il fegato e il ventriglio, dette « anatre 70 % »	15.581,25	zero
		III. oche:		
	17	a. presentate spennate, dissanguate, non svuotate, con la testa e le zampe, dette « oche 82 % »	12.806,15	zero
	21	b. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore e il ventriglio, dette « oche 75 % »	13.112,50	zero

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievo	Supplemento prelievo
02.02 (*segue*)	24	IV. tacchini	14.150,00	4.250,00 (*c*)(*d*)
	27	V. faraone	19.568,75	7.500,00 (*d*)
		B. parti di volatili (diverse dalle frattaglie):		
	31	I. disossate	28.825,00	zero (*e*)
		II. non disossate:		
		a. metà o quarti:		
	34	1. di galli, galline e polli	12.387,50	6.810,00
	37	2. di anatre	15.581,25	zero
	41	3. di oche	13.112,50	zero
	44	4. di tacchini	14.150,00	zero
	47	5. di faraone	19.568,75	7.500,00 (*d*)
	51	b. ali intere, anche senza la punta	9.606,25	zero
	54	c. dorsi, colli, dorsi con colli, codrioni, punte di ali	6.650,00	7.190,00
		d. petti e pezzi di petti:		
	57	1. di oche	21.637,50	zero
	61	2. di tacchini	23.350,00	zero
	64	3. di altri volatili	18.987,50	zero
		e. cosce e pezzi di cosce:		
	67	1. di oche	19.012,50	zero
		2. di tacchini:		
	71	aa. fusi (coscette) e pezzi di fusi	11.318,75	5.125,00
	74	bb. altri	20.518,75	zero (*f*)
	77	3. di altri volatili	16.681,25	6.250,00
	81	f. altre	28.825,00	zero
	84	C. frattaglie .	6.650,00	zero
02.03		Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia:		
	01	A. fegati grassi di oca o di anitra	102.450,00(*a*)	zero
	04	B. altri	17.000,00(*a*)	zero
02.05		Lardo, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), grasso di maiale e grasso di volatili non pressati nè fusi, nè estratti con solventi, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati:		
	11	C. grasso di volatili	17.737,50	zero
15.01		**Strutto, altri grassi di maiale e grassi di volatili, pressati, fusi od estratti a mezzo di solventi:**		
	07	**B. grasso di volatili . . . .**	**17.737,50**(*a*)	**zero**
16.02		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie:		
		B. altre:		
		I. di volatili:		
	14	a. contenenti, in peso, 57 % o più di carni di volatili (*b*)	36.956,25(*a*)	zero
	17	b. contenenti, in peso, 25 % o più ma meno di 57 % di carni di volatili (*b*)	22.175,00(*a*)	zero
	21	c. altre	14.781,25(*a*)	zero

(*a*) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio consolidato in sede G.A.T.T. (colonna n. 5 della tariffa d'uso dei dazi doganali di importazione) sul valore in dogana della merce.

(*b*) Per la determinazione della percentuale di carni di volatili, il peso delle ossa non è preso in considerazione.

(*c*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dalla Polonia. A decorrere dal 15 ottobre 1972 non si applica ai prodotti originari e provenienti dalla Bulgaria.

(*d*) Si applica soltanto fino al 14 ottobre 1972.

(*e*) Ai prodotti originari degli Stati Uniti d'America si applica un supplemento di prelievo di lire 19.690,00 per 100 kg.

(*f*) Ai prodotti originari del Canadà si applica un supplemento di prelievo di lire 25.625,00 per 100 kg per il periodo 1° agosto 1972 al 12 agosto 1972. Ai prodotti originari degli Stati Uniti d'America si applica un supplemento di prelievo di lire 25.625,00 per 100 kg per il periodo dal 1° agosto 1972 al 12 agosto 1972 e di lire 27.190,00 per 100 kg per il periodo dal 13 agosto 1972 al 31 ottobre 1972.

(12435)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Forlì.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª vacante nella provincia di Forlì;

Visto il decreto ministeriale in data 25 ottobre 1972 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª vacante nella provincia di Forlì, nell'ordine appresso indicato:

1. Schlitzer dott. Pasquale	punti	95 —	su 132
2. Polledri dott. Giuseppe	»	79,13	»
3. Cormio dott. Salvatore	»	78 —	»
4. Polledri dott. Angelo	»	77,45	»
5. Rava dott. Beniamino	»	75,09	»
6. Finarelli dott. Arnaldo	»	74,52	»
7. Bortolan dott. Mariano	»	74,45	»
8. Tollis dott. Aldo	»	73,86	»
9. De Angelis dott. Vittorio	»	71,25	»
10. Maiorano dott. Luciano	»	68,04	»
11. Baum dott. Giovanni	»	67 —	»
12. Manzini dott. Dario	»	64,81	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1972

p. *Il Ministro*: SARTI

(12708)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Esami per il conseguimento della indennità speciale di seconda lingua ai dipendenti dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

Vista la legge 23 ottobre 1961, n. 1165, sull'indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze Armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale;

Visto il regolamento di esecuzione della legge anzidetta, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 807;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per il conseguimento della indennità prevista dalla legge 23 ottobre 1961, n. 1165.

Art. 2.

Possono partecipare agli esami i dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo, gli appartenenti alle forze armate e i dipendenti dai comuni e dagli enti e istituti di diritto pubblico operanti in provincia di Bolzano, le cui amministrazioni abbiano deliberato l'estensione al proprio personale della legge 23 ottobre 1961, n. 1165.

Art. 3.

Le domande di ammissione all'esame redatte su carta da bollo dovranno essere presentate nel termine di quaranta giorni da quello scccessivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai capi degli uffici o ai comandi, presso cui gli interessati prestano servizio.

Art. 4.

I capi degli uffici che ricevono le domande le trasmetteranno entro il termine di sessanta giorni da quello successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al Commissariato del Governo per la provincia di Trento o al Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano con la indicazione della data di presentazione della domanda e della carriera cui il dipendente appartiene o risulta equiparato.

Art. 5.

Le prove di esame consistono, per il personale delle carriere direttive, di concetto e equiparate e per gli ufficiali, in due traduzioni, una dal tedesco in italiano e una dall'italiano in tedesco e una prova orale. I brani da tradurre vengono dettati e non è consentito l'uso del vocabolario. La prova orale consiste in un colloquio. Per il personale della carriera esecutiva, ausiliaria ed equiparate, per i sottufficiali ed il restante personale militare, l'esame consiste in una prova orale, con versione dal tedesco in italiano e dall'italiano in tedesco e colloquio.

Art. 6.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina delle commissioni di esame.

Art. 7.

Il diario, la sede e la data delle prove scritte d'esame sono comunicate agli interessati almeno venti giorni prima dell'inizio.

Art. 8.

L'esito delle prove scritte è comunicato agli interessati.

Ai partecipanti risultati idonei è altresì comunicato il calendario delle prove orali.

Art. 9.

Il giudizio finale della commissione è dato dall'attestazione « ha superato l'esame » o « non ha superato l'esame ».

Dell'esito degli esami viene data pubblicità, nello stesso giorno e negli stessi locali in cui i concorrenti sostengono le prove orali mediante comunicato scritto.

Art. 10.

Le risultanze degli esami vengono comunicate alle amministrazioni di appartenenza dei singoli partecipanti, che notificano il risultato agli interessati e provvedono alla emissione dei formali provvedimenti di concessione dell'indennità di seconda lingua a favore di coloro che avendo superato l'esame, prestino servizio in provincia di Bolzano o in uffici con competenza regionale, aventi sede in Trento.

Trento, addì 24 novembre 1972

Il commissario del Governo: BIANCO

(12707)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, ***redattore***

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.